

Limiti amministrativi

Il Comprensorio (comprensorio di bonifica "Volturno-Garigliano") del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, così come riportato al comma 2 dell'art. 33 della L.R. n. 4/2003, comprende i bacini rio d'Auriva, Savone, Agnena, Regi Lagni, Lago Patria, Alveo Camaldoli, Bacini Flegrei, Volla, la frazione inferiore del bacino del fiume Garigliano ricadente nei Comuni di Sessa Aurunca e Cellole, nonché la frazione inferiore del bacino nazionale Volturno-Garigliano, da Capua alla foce del fiume.

Secondo lo Statuto consortile approvato con provvedimento commissariale n. 914/AG del 05/03/2004, ratificato con Deliberazione di Giunta n.0103/AC del 23.04.2004, pubblicato sul BURC n. 58 del 9.12.2003, il comprensorio, con esclusione dei comprensori di bonifica dei Consorzi da aggregare (Aurunco, Paludi di Napoli e Volla e Conca di Agnano) appartiene alla regione Campania ed ha una superficie territoriale totale di **186.617 ha** che ricade nelle Province di Caserta (116.127 ha), Napoli (53692 ha), Avellino (15.736 ha) e Benevento (1062 ha), interessando in totale 118 Comuni (58 nella provincia di Caserta, 43 nella provincia di Napoli, 14 nella Provincia di Avellino e 2 nella Provincia di Benevento).

Il Comprensorio del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno secondo invece il vecchio statuto, cioè quel comprensorio su cui il consorzio è operante, interessa in totale 76 Comuni (56 nella provincia di Caserta e 20 nella provincia di Napoli). Nella tabella seguente si riportano i Comuni interessati suddivisi per Provincia di appartenenza e secondo il vecchio o nuovo comprensorio:

Provincia	Comune	Superfici e Territori o [Ha]	Superficie Vecchio Comprensori o [Ha]	Superficie Nuovo Comprensori o [Ha]	%
AVELLINO	AVELLA	3.038,00	0,00	3.038,00	100 %
AVELLINO	BAIANO	1.225,00	0,00	1.225,00	100 %

					100
AVELLINO	DOMICELLA	650,00	0,00	650,00	%
AVELLINO	LAURO	1.110,00	0,00	1.110,00	%
AVELLINO	MARZANO DI NOLA	462,00	0,00	462,00	%
AVELLINO	MONTEFORTE IRPINO	2.670,00	0,00	1.179,00	44%
AVELLINO	MOSCHIANO	1.359,00	0,00	1.359,00	%
AVELLINO	MUGNANO DEL CARDINALE	1.214,00	0,00	1.214,00	%
AVELLINO	PAGO DEL VALLO DI LAURO	476,00	0,00	476,00	%
AVELLINO	QUADRELLE	692,00	0,00	692,00	%
AVELLINO	QUINDICI	2.365,00	0,00	2.365,00	%
AVELLINO	SIRIGNANO	625,00	0,00	625,00	%
AVELLINO	SPERONE	353,00	0,00	353,00	%
AVELLINO	TAURANO	988,00	0,00	988,00	%
BENEVENTO	ARPAIA	520,00	0,00	520,00	%
BENEVENTO	FORCHIA	542,00	0,00	542,00	%

					100
CASERTA	ARIENZO S.FELICE	1.416,00	250,00	1.416,00	%
CASERTA	AVERSA	873,00	873,00	873,00	%
CASERTA	BELLONA	1.168,00	1.167,75	1.168,00	%
CASERTA	CALVI RISORTA	1.588,00	1.587,76	1.588,00	%
CASERTA	CAMIGLIANO	609,00	608,44	609,00	%
CASERTA	CANCELLO ARNONE	4.922,00	4.920,83	4.922,00	%
CASERTA	CAPODRISE	349,00	349,00	349,00	%
CASERTA	CAPUA	4.863,00	3.184,27	4.863,00	%
CASERTA	CARINARO	629,00	629,00	629,00	%
CASERTA	CARINOLA	6.371,00	0,00	6.371,00	%
CASERTA	CASAGIOVE	631,00	120,00	631,00	%
CASERTA	CASAL DI PRINCIPE	2.336,00	2.337,08	2.336,00	%
CASERTA	CASALUCE	936,00	936,00	936,00	%

					100
CASERTA	CASAPESENNA	300,00	0,00	300,00	%
					100
CASERTA	CASAPULLA	288,00	90,00	288,00	%
CASERTA	CASERTA	5.391,00	1.150,00	3.909,00	73%
					100
CASERTA	CASTELVOLTURNO	7.223,00	7.270,72	7.223,00	%
					100
CASERTA	CERVINO	796,00	275,00	796,00	%
					100
CASERTA	CESA	279,00	85,00	279,00	%
					100
CASERTA	CURTI	173,00	162,00	173,00	%
					100
CASERTA	FALCIANO DEL MASSICO	4.200,00	0,00	4.200,00	%
					100
CASERTA	FRANCOLISE	4.075,00	4.129,17	4.075,00	%
					100
CASERTA	FRIGNANO	992,00	992,00	992,00	%
					100
CASERTA	GIANO VETUSTO	1.152,00	1.152,22	1.152,00	%
					100
CASERTA	GRAZZANISE	4.699,00	4.580,48	4.699,00	%
					100
CASERTA	GRICIGNANO D'AVERSA	984,00	984,00	984,00	%
					100
CASERTA	LUSCIANO	451,00	452,00	451,00	%

CASERTA	MACERATA CAMPANIA	763,00	763,00	763,00	100 %
CASERTA	MADDALONI	3.653,00	3.570,00	3.653,00	100 %
CASERTA	MARCIANISE	3.078,00	0,00	3.078,00	100 %
CASERTA	MONDRAGONE	5.442,00	4.973,03	5.442,00	100 %
CASERTA	ORTA DI ATELLA	1.069,00	1.069,00	1.069,00	100 %
CASERTA	PARETE	572,00	572,00	572,00	100 %
CASERTA	PASTORANO	1.385,00	1.461,74	1.385,00	100 %
CASERTA	PIGNATARO MAGGIORE	3.169,00	3.169,97	3.169,00	100 %
CASERTA	PORTICO DI CASERTA	182,00	182,00	182,00	100 %
CASERTA	RECALE	322,00	322,00	322,00	100 %
CASERTA	ROCCAMONFINA	3.094,00	1.670,00	3.094,00	100 %
CASERTA	ROCCHETTA E CROCE	1.291,00	810,00	1.291,00	100 %
CASERTA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	620,00	920,00	620,00	100 %

	SAN FELICE A				100
CASERTA	CANCELLO	2.678,00	870,00	2.678,00	%
					100
CASERTA	SAN MARCELLINO	463,00	464,00	463,00	%
					100
CASERTA	SAN MARCO				100
	EVANGELISTA	549,00	225,00	549,00	%
					100
CASERTA	SAN NICOLA LA STRADA	470,00	470,00	470,00	%
					100
CASERTA	SAN PRISCO	767,00	0,00	767,00	%
					100
CASERTA	SAN TAMMARO	3.682,00	3.682,64	3.682,00	%
					100
CASERTA	SANTA MARIA A VICO	1.083,00	780,00	1.083,00	%
					100
CASERTA	SANTA MARIA CAPUA				100
	VETERE	1.576,00	1.077,67	1.576,00	%
					100
CASERTA	SANTA MARIA LA FOSSA	2.952,00	2.951,62	2.952,00	%
					100
CASERTA	SANT'ARPINO	320,00	320,00	320,00	%
					100
CASERTA	SPARANISE	1.873,00	1.922,75	1.873,00	%
					100
CASERTA	SUCCIVO	696,00	696,00	696,00	%
CASERTA	TEANO	8.868,00	8.041,85	7.542,00	85%
					100
CASERTA	TEVEROLA	672,00	672,00	672,00	%

					100
CASERTA	TRENTOLA DUCENTA	663,00	663,00	663,00	%
CASERTA	VILLA DI BRIANO	852,00	853,00	852,00	%
CASERTA	VILLA LITERNO	6.165,00	6.165,46	6.165,00	%
CASERTA	VITULAZIO	2.272,00	2.395,06	2.272,00	%
NAPOLI	ACERRA	5.408,00	5.408,00	5.408,00	%
NAPOLI	AFRAGOLA	1.798,00	1.300,00	1.798,00	%
NAPOLI	ARZANO	468,00	0,00	468,00	%
NAPOLI	BRUSCIANO	564,00	564,00	564,00	%
NAPOLI	CAIVANO	2.711,00	27.811,00	2.711,00	%
NAPOLI	CALVIZZANO	391,00	0,00	391,00	%
NAPOLI	CAMPOSANO	334,00	0,00	334,00	%
NAPOLI	CARBONARA DI NOLA	353,00	0,00	353,00	%
NAPOLI	CARDITO	316,00	226,00	316,00	%
NAPOLI	CASALNUOVO		170,00	0,00	0%

					100
NAPOLI	CASAMARCIANO	626,00	0,00	626,00	%
NAPOLI	CASANDRINO	325,00	0,00	325,00	%
NAPOLI	CASTELLO DI CISTERNA	397,00	330,00	397,00	%
NAPOLI	CICCIANO	707,00	0,00	707,00	%
NAPOLI	CIMITILE	280,00	0,00	280,00	%
NAPOLI	COMIZIANO	243,00	0,00	243,00	%
NAPOLI	CRISPANO	225,00	225,00	225,00	%
NAPOLI	FRATTAMAGGIORE	532,00	160,00	532,00	%
NAPOLI	FRATTAMINORE	199,00	199,00	199,00	%
NAPOLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	9.419,00	5.918,85	9.419,00	%
NAPOLI	GRUMO NEVANO	292,00	0,00	292,00	%
NAPOLI	LIVERI	263,00	0,00	263,00	%
NAPOLI	MARANO DI NAPOLI	1.545,00	0,00	1.545,00	%

					100
NAPOLI	MARIGLIANELLA	322,00	322,00	322,00	%
					100
NAPOLI	MARIGLIANO	2.200,00	1.960,00	2.200,00	%
					100
NAPOLI	MELITO DI NAPOLI	372,00	1.580,00	372,00	%
					100
NAPOLI	MUGNANO DI NAPOLI	527,00	0,00	527,00	%
					100
NAPOLI	NAPOLI	1.739,00	0,00	1.739,00	%
					100
NAPOLI	NOLA	3.900,00	1.580,00	3.900,00	%
					100
NAPOLI	OTTAVIANO	1.985,00	0,00	790,00	44%
					100
NAPOLI	PALMA CAMPANIA	2.078,00	0,00	1.122,00	54%
					100
NAPOLI	POMIGLIANO		20,00	0,00	0%
					100
NAPOLI	POZZUOLI	4.321,00	1.128,39	966,00	22%
					100
NAPOLI	QUALIANO	726,00	0,00	726,00	%
					100
NAPOLI	QUARTO	1.417,00	0,00	1.417,00	%
					100
NAPOLI	ROCCARAINOLA	2.810,00	0,00	2.810,00	%
					100
NAPOLI	SAN GENNARO				100
					100
NAPOLI	VESUVIANO	697,00	0,00	697,00	%
					100
NAPOLI	SAN PAOLO BELSITO	297,00	30,00	297,00	%

NAPOLI	SAN VITALIANO	530,00	515,00	530,00	100 %
NAPOLI	SANT'ANTIMO	584,00	0,00	584,00	100 %
NAPOLI	SAVIANO	1.378,00	180,00	1.378,00	100 %
NAPOLI	SCISCIANO	546,00	130,00	546,00	100 %
NAPOLI	SOMMA VESUVIANA	3.074,00	0,00	3.074,00	100 %
NAPOLI	TUFINO	525,00	0,00	525,00	100 %
NAPOLI	VILLARICCA	685,00	0,00	685,00	100 %
NAPOLI	VISCIANO	1.089,00	0,00	1.089,00	100 %

Comuni	Totale Superficie dei Comuni della Provincia [Ha]	Totale Superficie dei Comuni della Provincia Vecchio Comprensorio [Ha]	Totale Superficie dei Comuni della Provincia Nuovo Comprensorio [Ha]
CASERTA	118.935,00	90.018,51	116.127,00
NAPOLI	59.198,00	49.757,24	53.692,00
AVELLINO	17.227,00	0,00	15.736,00
BENEVENTO	1.062,00	0,00	1.062,00

Successivamente, Regione Campania - con Delibera di Giunta n.185 del 15 aprile 2022 poi ratificata in Consiglio Regionale della Campania -

ha assegnato in via definitiva, il servizio pubblico di bonifica integrale del soppresso Consorzio Aurunco di Bonifica al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per ulteriori 19.809 ettari nei comuni di Cellole (Ha 3.500) e Sessa Aurunca (Ha16.309).

Pertanto il Consorzio attualmente ha competenza su due comprensori di bonifica per complessivi 206.426 ettari.

Limiti idrografici

Dal punto di vista morfologico e idraulico, il territorio consortile comprende i bacini, Savone, Agnena, Regi Lagni, Lago Patria, Alveo dei Camaldoli. Di seguito verranno illustrate le aree di competenza con specifico riferimento alle aree di operatività (aree rientranti nel limite di contribuenza) e alle aree di ampliamento (fuori dal limite di contribuenza) inserite nel comprensorio di bonifica integrale ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 4/2003 e il DPGR Campania n. 780 del 13.11.2003.

Il territorio di competenza consortile si può ripartire in 5 differenti zone corrispondenti ai bacini idrografici che insistono nel comprensorio, di seguito elencati:

- Bacino idrografico del Savone-Rio lanzi;
- Bacino idrografico del Canale Regia Agnena;
- Bacino Idrografico del Canale Regi Lagni;
- Bacino Idrografico del Lago Patria;
- Bacino idrografico dell'Alveo dei Camaldoli

La zona di Attuale Operatività insiste sui medesimi bacini idrografici con limitazione sul bacino idrografico del Canale Regi Lagni con specifico riferimento alle aste affluenti.

Nei paragrafi successivi viene riportata una breve descrizione per ciascuna delle aree sopra citate.

Bacino idrografico del Savone-Rio Lanzi

Il Bacino idrografico del Savone interessa complessivamente una zona di 256 km², delimitata a Nord dai rilievi montuosi del Massico e di Roccamonfina, ad Est dai monti di Rocchetta e Croce e Pignataro Maggiore, a Sud dal corso unito dei due torrenti Lanzi e Savone, ad Ovest dalla zona in prossimità dell'abitato di Mondragone, in cui troviamo il bacino del Rio Fiumarella che separa il bacino del Savone dalla zona costiera.

L'altimetria della zona degrada da quota di 980 metri sul livello medio

del mare a quota di 5 metri s.l.m.m., con prevalenza della parte collinosa. Il bacino, nella parte alta è costituito da terreni, di origine vulcanica con sottosuolo di natura calcarea o calcareo-tufacea, con vegetazione a carattere boschivo, oppure con coltivazione di ulivo o tenuti a frutteto o a pascolo. La parte pianeggiante con altimetria che varia da 80 a 5 m s.m.m., comprende terreni ricchi di humus, freschi e profondi, argillo-calcarei, argillosi, argillo-sabbiosi e sabbiosi, nella quale prevalgono i seminativi arborati, le colture da campo ed industriali.

Il bacino nel suo ventaglio di formazione è interessato da 43 aste fluviali, dello sviluppo complessivo di km 175 circa, recapitanti nei due predetti torrenti Rio dei Lanzi e Savone. Le diverse aste fluviali hanno un percorso breve, pendenze molto ripide, e carattere tipicamente torrentizio, con elevata capacità di trasporto delle correnti di piena, le cui acque convogliano notevoli quantità di materie solide come terriccio e rocce frantumate di materia calcarea o calcareo tufacea. Il tronco vallivo è lungo 14 km ed è stato dimensionato per una portata di progetto alla foce di circa 220 m³/s. L'inalveazione dei due torrenti, assicura in gran parte il deflusso delle acque provenienti dalle pendici montane allontanandole dalle zone basse.

L'orografia è consueta: forte acclività nelle zone a monte, progressivamente raddolcita scendendo a valle, nei tratti artificiali, fino alla quasi orizzontalità, presso il mare.

Lo scorrimento delle acque verso i primi impluvi e verso i torrenti, avviene nel modo, purtroppo, anch'esso tipico: brevi e brevissimi tempi di corrivazione, afflusso contemporaneo di quantità di acqua notevoli, trasporto a valle di forti quantitativi di materiale solido, conseguente interrimento delle aste a valle dei defluenti montani, necessità di arginature, e pertanto tendenza alla pensilità.

I sottobacini in cui è stato suddiviso il bacino del Savone sono 10 e coprono una superficie di 256 km² e le relative aste principali hanno uno sviluppo di 175 km. Sono stati così individuati: Savone di Teano (chiuso a Francolise), Rio Pescara, Rio Persico, Savone di Teano (tratto Francolise-Ciamprisco), Rio del Lanzi, Canale Lammatella, Rio Roda, Forma del Lago, Rio S.Paolo, Forma del Molinello.

Bacino idrografico del Canale Regia Agnena;

Bacino idrografico del Canale Agnena, che occupa una superficie di 204 km², è situato a Nord del tratto terminale del fiume Volturno. Il bacino è delimitato ad Est dai rilievi del Monte Frattiello, dal Monte Maggiore, Pozzillo e Monte Grande, mentre a Sud vede il suo perimetro

definito dal corso del fiume Volturno e dai canali ad esso afferenti in destra idrografica. A Nord confina con Rio dei Lanzi e il Torrente Savone, e con il bacino di raccolta del Canale delle Acque Medie. Ad Ovest il bacino è limitato dalla fascia di influenza costiera, ove insistono agglomerati urbani dotati di propria ed autonoma rete idrica che recapita solo in parte le proprie acque nel Canale Agnena.

L'altimetria del bacino degrada da quota di 689 metri sul livello medio del mare a quota di -1.5 metri s.l.m.m., con prevalenza della parte pianeggiante con altitudine media pari a 38 metri s.l.m.m.

Il territorio presenta essenzialmente la caratteristica di forte acclività in una limitata porzione al limite orientale del bacino per la presenza dei rilievi elencati in precedenza, mentre spostandosi verso occidente, il territorio assume le caratteristiche proprie della pianura, con la presenza di zone bonificate nell'ultimo tratto.

Il territorio del bacino è impiegato prevalentemente per l'uso agricolo e per l'allevamento: la porzione maggiore è occupata da seminativi a rotazione e da foraggere, mentre in porzione minore vi è la presenza di colture permanenti. La parte collinare vede per lo più la presenza di pascoli e di zone con vegetazione rada

Il fiume nasce in prossimità del piccolo abitato di Agnena, in destra Volturno, e presenta un corso complessivo con lunghezza pari a circa 28 km. Da esso si diparte ed in seguito confluisce, una fitta rete di canali di bonifica che si diramano lungo tutta la zona pianeggiante sia a destra che a sinistra del corso d'acqua. In corrispondenza dell'ultimo tratto l'afflusso di questa rete viene regolato dalla presenza di due impianti idrovori, che scaricano le acque provenienti dai due canali in destra e sinistra idrografica che raccolgono le acque di territori in parte posti al di sotto il livello del mare.

Il corso d'acqua non riceve l'apporto di importanti affluenti dato che, come già detto in precedenza, i due maggiori tributari, il Rio dei Lanzi ed il Savone sono stati deviati nella metà del secolo scorso, con autonomo sbocco a mare.

Il bacino imbrifero del Canale Agnena è stato suddiviso in 6 sottobacini: Bacino Montano, Fosso Canale, Lagno Vecchio, Fosso Nuovo, Bacino aff. Idrovora Mazzasette, Bacino aff. Idrovora Mazzafarro.

Bacino Idrografico del Canale Regi Lagni

Il bacino dei Regi Lagni è il principale bacino del territorio (1398 kmq). Esso è costituito da un articolato sistema di canali artificiali, realizzati a partire dal 1600 per consentire la bonifica dell'agro campano, che raccoglie le acque alte di un esteso ambito montano che comprende i

versanti dei Monti Tifatini, dei Monti di Avella, dei Monti di Sarno e del Monte Somma. Sono individuabili sei sottobacini principali afferenti ad altrettanti canali o laghi dalla cui confluenza si origina e si compone l'asta dei Regi Lagni propriamente detta.

Nell'ordine, da est verso ovest e da sud verso nord, si incontrano: il bacino del lago di Quindici (asta principale circa 18 km), con i bacini minori dei laghi Casamarciانو, Santa Teresa, Santa Teresella e Costantinopoli; il bacino del lago del Gaudio (asta principale circa 13 km); il bacino del lago di Avella (asta principale circa 11 km), con i bacini minori dei laghi Sasso e Boscofangone; il bacino del lago di Somma (circa 10 km), con i bacini minori dei laghi S. Maria del Pozzo e Macedonia; il bacino del lago Spirito Santo (asta principale circa 10 km); il bacino del Carmignano (asta principale circa 17 km), con il bacino minore dell'alveo Palata.

Il versante settentrionale del Monte Somma è drenato dai bacini dei laghi S. Teresa, Somma e Spirito Santo. I laghi di Quindici, del Gaudio e di Avella drenano i versanti compresi tra i Monti di Sarno e i Monti di Avella. Il bacino del Carmignano raccoglie, invece, i contributi dei Monti Tifatini.

L'asta dei Regi Lagni si origina in corrispondenza della confluenza tra i laghi di Quindici e del Gaudio e procede, per circa 55 km, nella piana campana ricevendo nell'ordine, in destra, il lago di Avella, in sinistra, i laghi Somma e Spirito Santo e, nuovamente in destra, il Carmignano. Il corso d'acqua è interamente artificiale e pensile sulla campagna ed assolve alla funzione idraulica di smaltimento verso il mare delle sole acque alte e degli scarichi di troppo pieno a servizio delle reti di drenaggio urbano dei territori interessati. Le acque basse sono, invece, intercettate da due controfossi, rispettivamente, in destra ed in sinistra delle strutture arginali, e sollevate nel corso d'acqua principale da un sistema di idrovore distribuito lungo il tratto terminale dello stesso. Lungo le aste dei laghi principali e prima del recapito del canale dei Regi Lagni sono distribuite numerose vasche con funzioni di laminazione e trattenimento del trasporto solido.

E' presente, inoltre, un collegamento tra il fiume Volturno ed il canale dei Regi Lagni (canale Fiumarelle) che funge da scolmatore delle piene del primo nel secondo. Il recapito avviene in prossimità della foce.

Bacino Idrografico del Camaldoli

Il bacino dell'alveo dei Camaldoli si estende per una superficie di circa 70 kmq. Esso è servito da un canale emissario artificiale della lunghezza di circa 17 km, che raccoglie le acque provenienti dai

versanti settentrionali dell'omonima collina nonché dei contributi meteorici intercettati dalle reti di drenaggio urbano dei territori attraversati. In prossimità della foce riceve, in sinistra, il contributo dell'alveo di Quarto (asta principale circa 9 km) e della relativa conca. Prima dello sbocco sul litorale domizio riceve anche le acque intercettate dai canali della bonifica di Licola e Varcaturò.

Bacino Idrografico del Lago Patria

Il Lago Patria, collegato al mare con una foce autonoma, ha un'estensione di circa 200 ettari. In esso recapitano, a mezzo della centrale idrovora di Patria, le acque delle aree depresse contermini nonché quelle provenienti dai canali Amore e Vena per una superficie complessivamente drenata di circa 200 kmq

Bacini in sinistra idrografica del Garigliano

- a. Bacini dal Rio Pientina al San Venditto: localizzati nella parte nord-orientale del Comprensorio, comprendono, oltre ai bacini delle aste suddette, anche quelli del Rio Raverano e del collettore Maiano, più il piccolo bacino del Rio Scolo di Sujo;
 - b. Bacino del Rio Trovata: interessa la parte orientale del Comprensorio (da Sessa Aurunca a Fasani);
 - c. Bacino del Canale Trentapalmi: interessa la parte centrale del Comprensorio (area di Cellole e dei pantani; parte delle acque è sollevata mediante idrovora).
2. Bacino del Rio Auriva: localizzato nella parte sud-orientale del Comprensorio, sfocia direttamente in mar Tirreno;
 3. Bacini in zona Pantano: interessano la fascia costiera retrodunale e sono tutti a scolo meccanico; le canalizzazioni principali sono:
 - a. Collettore Macchine Vecchie
 - b. Canale Ausente (ramo sinistro e ramo destro)
 - c. Canale Collettore Fontanavecchia (ramo sinistro e ramo destro)